

## Simona Bertocchi, una scrittrice che ha sper

“Sono nata a Torino ma la Toscana mi ha adottata da tanti anni, vivo a Montignoso, tra Massa Carrara e la Versilia.

Per necessità lavoro nel settore del turismo, ma l'altro mestiere, quello vero, è scrivere, attività che avverto quasi come un bisogno primario.

Sono appassionata di viaggi, adoro ricercare antiche ricette ma divoro principalmente libri, amo la poesia inglese, mi entusiasmano i film in bianco e nero e ballo il tango.

Sono segretaria di un'associazione a difesa delle donne, l'Associazione Sabine, che gestisce uno sportello d'ascolto.

Collaboro con il circolo culturale I.P.L.A.C che svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale e con la casa editrice Giovane Holden Edizioni.

Ho pubblicato diverse opere di narrativa e poesia, tutte hanno ottenuto buoni riconoscimenti a concorsi nazionali e internazionali e sono state bene accolte dalla critica e dai media; alcuni miei libri sono giunti alla seconda edizione e sono stati presentati in tutta Italia dal Nord al Sud.”

### **Produzione:**

“La fuga”, 2006, Editore Medimond Srl – romanzo breve ( seconda ristampa)

“I colori di Venere”, 2008, Gruppo Albatros – raccolta di racconti ( terza ristampa)

“Anima nuda”, 2009, Giovane Holden Edizioni – poesia (seconda ristampa)

“Lola Suárez” 2011 prima edizione Giovane Holden Edizioni – romanzo

“Lola Suárez” 2013 seconda edizione, Giovane Holden Edizioni - romanzo

“ Viaggio scalza” 2013 raccolta di poesie e prosa sul viaggio

### **Collaborazioni:**

Amo le contaminazioni artistiche al punto d'avere più volte unito la mia poesia all'arte di altri amici, tra le varie collaborazioni quelle più importanti sono state con la scultrice

Lucilla Gattini; la pittrice Maura Jasoni; la fotografa Gisella Molino; i musicisti Massimo Montaldi e Alessandro Raspolini; lo psicoterapeuta Stefano Mazzacurati.

Attualmente sto scrivendo il mio prossimo libro: un romanzo storico ambientato nel 1500.

*Sito ufficiale: [simonabertocchi.it](http://simonabertocchi.it)*

*Blog: [simonabertocchi.blogspot.com](http://simonabertocchi.blogspot.com)*

**Simona in che modo commenta l'attuale condizione di stasi o crisi che sta attra-**



# imentato quasi tutti i generi letterari



**versando il nostro Paese? La sta vivendo anche lei?**

Impossibile non vivere o almeno respirare questa crisi che non è più di stasi ma coinvolge tutti. E' una crisi epocale, vedo in molti sfiducia verso il futuro, difficoltà di reagire di fronte a una politica che indigna, una corruzione che dilaga e la prova quotidiana che spesso tanti sacrifici non bastano. E' una crisi che, ovviamente, intacca anche le nostre sicurezze interiori e il nostro rapporto con gli altri e con noi stessi.

**Ci può parlare della sua ricca produzione letteraria?**

Ho sperimentato un po' tutti i generi letterari: dal romanzo breve alla raccolta di racconti, dalla poesia al romanzo e, prossimamente, il romanzo storico. Come accenno sulla biografia del mio sito, scrivere è quasi un bisogno primario, mi serve a incanalare le energie, a dare forma alle emozioni, modellare i pensieri. Scrivo da sempre, la mia maestra era disperata per la facilità con cui andavo fuori tema e creavo favole incredibili.

La mia produzione letteraria è alquanto varia: "La fuga", 2006 (Medimond), romanzo breve; "I colori di Venere" (Gruppo Albatros), 2008, raccolta di racconti; "Anima nuda", 2009, poesia (Giovane Holden Edizioni); Lola Suárez, romanzo, 2011 prima edizione, 2013 seconda edizione (Giovane Holden Edizioni).

**Quali sono i temi che la**

**appassionano di più per non menzionare i suoi generi letterari preferiti?**

Divoro libri, pertanto leggo tantissimo e più generi. Non sono una grande amante del fantasy o dei testi new age che tanto attirano oggi. Sono appassionata di narrativa sud americana, di romanzi storici, di poesia (leggo moltissima poesia). I miei preferiti sono ancora Dickens, Calvino e Mann, tra i contemporanei Alicia Bartlett e Gianrico Carofiglio, per la poesia ho nel cuore Alda Merini e Pablo Neruda.

**Ha anche delle sue opere inedite o che non hanno ancora trovato un editore?**

Di inedito ho ancora il romanzo che sto scrivendo, sarà un romanzo storico, sto valutando attentamente l'editore più adatto a questa mio prossimo figlio.

**Che culture nel mondo le piacciono di più? Ha qualche aneddoto "di viaggio" da raccontarci?**

Scrivo spesso di viaggi, il primo romanzo è ambientato tra l'Italia e il Messico e l'ultimo tra l'Argentina e l'Italia, mi piace aprire la mente verso altre culture, adoro le contaminazioni, le realtà multirazziali, gli scambi di vite. Adoro il modo di vivere un po' altrove del popolo sud americano che, nonostante infiniti problemi sociali irrisolti, riesce a creare mondi fuori dal tempo.

Viaggiando poi ho incontrato veri e propri poeti, per la maggior parte inconsapevoli, persone che si scrivono dentro, che emanano poesia. Gli scrittori meno umili, invece, sono gli italiani.

**Che consigli e che suggerimenti può fare a chi non ha mai affrontato un corso di scrittura creativa per creare un'opera letteraria?**

Scrivere è fatica, è manutenzione, è tecnica unita alla passione, il talento, se c'è, deve essere definito, incanalato.

Bisogna leggere tanto, trovare il proprio stile nella scrittura, perfezionarlo, seguire corsi, se si può, partecipare alla presentazione dei libri degli autori preferiti. Ben vengano i corsi di scrittura creativa e altri incontri per migliorarsi nell'attività della scrittura.

Soprattutto bisogna essere disposti ad accettare le critiche e a mettersi in discussione sempre.

**Storie o temi che non affronterebbe mai,**

**ce ne sono? Argomenti che invece non ha ancora affrontato che le piacerebbe raccontare?**

Non affronterei mai temi troppo shockanti e immorali, dal sesso alla violenza e non scriverei testi che non leggo, non sarei in grado, per esempio, di scrivere un fantasy o un libro new age alla Coehlo, come ho già detto, mi piacerebbe, invece, usare maggiormente l'ironia magari con lo stile di Stefano Benni.

L'argomento che vorrei raccontare è il romanzo che sto scrivendo e richiederebbe ancora quasi un anno prima della pubblicazione.

**Per quanto concerne invece premi o riconoscimenti ricevuti negli anni? O alcuni concorsi a cui avrebbe assolutamente voluto vincere?**

Ho avuto la gioia di ottenere buoni riconoscimenti e piazzamenti a vari concorsi nazionali e internazionali nel corso degli anni.

In tema di concorsi sono selettiva, non partecipo assiduamente ai tanti concorsi che ci propongono, cerco di stare attenta e mi informo sulla serietà dell'organizzatore. Non necessariamente avrei voluto vincere uno dei premi più prestigiosi, ce ne sono alcuni meno rinomati ma altrettanto validi come il premio Calvino o il Luzi.

**Tirando le somme com'è stato il 2013 per lei e come invece immagina o spera sarà il nuovo anno?**

Il 2013 è stato più che positivo poiché il mio romanzo Lola Suárez è giunto alla seconda edizione e questo mi ha permesso di presentarlo un po' in tutta Italia. Il prossimo anno è quello della preparazione di quello che sarà il prossimo romanzo storico, una vera sfida. Mi sto documentando tra gli Archivi di Stato di molte città e ho la fortuna di collaborare con bravi storiografi, la difficoltà sarà nel romanzare e rendere fluida e intrigante la storia ambientata nel 1500.

**Su internet dove è possibile trovare informazioni che la riguardano? Come fare per mettersi in contatto con lei?**

Ho un sito internet da dove mi si può contattare [www.simonabertocchi.it](http://www.simonabertocchi.it) e che rimanda tutte le informazioni che mi riguardano. Trovo fondamentale lo scambio di pensiero tra lettore e scrittore.